

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 5691 del 18/04/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/5974 del 18/04/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.36, COMMA, LETT. B) D.LGS. 50/2016 DEI LAVORI DI RIPRISTINO ARGINATURE DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL TORRENTE SAMOGGIA E RIMOZIONE DI ELEMENTI DI CRITICITÀ - COD.2R10C01 - 08IR005/G4 - - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) -- CUP E54H15001210001.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: VOGLI MAURO espresso in data 18/04/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Provincie, Comuni e loro Unioni";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;
- n. 2189 del 21/12/2015 avente oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29/02/2016, avente oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016, avente oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 712 del 16/05/2016 avente oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5 della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- n. 1107 del 11/07/2016 avente oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

Preso atto che, con la già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016, che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali/Agenzie/Istituto con decorrenza 01/05/2016, all'interno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile è stato costituito il Servizio Area Reno e Po di Volano, previo soppressione del Servizio Tecnico di Bacino Reno;

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 944 del 19/07/2016 avente oggetto: "Prime disposizioni relative ad interventi già in corso e non ultimati alla data del 1/5/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile di cui alla Legge 225/92";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano n. 2587 del 23/12/2016 avente oggetto "Determinazione di organizzazione del Servizio Area Reno e Po di Volano" con la quale sono state delegate le espressioni del parere di regolarità amministrativa sugli atti di competenza dirigenziale adottati;
- il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex art. 7, comma 2, D.L. n.133/2014 convertito con legge n.164/2014;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D.Lgs. 159 del 06/09/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia

- Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30 luglio 2014 recante: "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

Premesso che:

- con determinazione n.5700 del 11/4/2016 è stato approvato in linea tecnica il seguente progetto esecutivo:

CUP E54H15001210001 - 2R10C01 - 08IR005/G4 - - San Giovanni in Persiceto (BO) - T. Samoggia - Ripristino arginature della cassa di espansione del Torrente Samoggia e rimozione di elementi di criticità - € 100.000,00 di cui:

A1) Lavori a base di gara	€ 76.835,23
A2) Oneri sicurezza	€ 3.483,70

A)	Lavori a base d'appalto	€ 80.318,93
C)	IVA (22% su A)	€ 17.670,16
D)	Spese tecniche incentivi	€ 1.606,38
E)	Assicurazione progettisti e verificatori	€ 403,42
F)	Arrotondamento	€ 1,11

composto dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa;
- elaborati grafici (3 Tavole);
- documentazione fotografica;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- schema di contratto;
- crono programma previsioni di spesa;

Considerato inoltre che con il sopracitato atto n. 5700/2016:

- è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso, nel rispetto di quanto disposto dall'art.57, comma 6 e dall'art.122 comma 7 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.;
- è stato stabilito che si procederà all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sulla base dell'analisi delle esperienze contrattuali registrate dal Servizio Tecnico Bacino Reno (ora Servizio Area Reno e Po di Volano) congiunta ad una valutazione delle caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che gli operatori economici devono possedere per eseguire correttamente i lavori in oggetto, valutando altresì il necessario rispetto del principio di rotazione;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 214/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006 per le parti ancora in vigore;

Dato atto che:

- alla data di entrata in vigore del predetto D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 la procedura di affidamento non era ancora stata avviata;
- conseguentemente, ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, alla presente procedura si applica il D.Lgs. n.50/2016;
- si è quindi resa necessaria una verifica di congruità del progetto esecutivo approvato alla nuova normativa;
- occorre adeguare la determinazione a contrarre già assunta alle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che il medesimo D.Lgs. 50/2016:

- all'art. 30 rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" stabilisce che:
 - l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - l'esecuzione dell'appalto garantisca la qualità delle prestazioni oggetto d'appalto stesso;
 - le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;
- al comma 2, dell'art. 32 rubricato "Fasi delle procedure di affidamento", stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- all'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia", si stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- per i contratti sotto soglia, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere mediante procedura semplificata sulla base

di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importi tra € 40.000,00 e € 150.000,00 ex comma 2 lett. b);

Richiamata la determinazione n. 1097 del 26.10.2016, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato le Linee Guida recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", ove viene stabilito che le stazioni appaltanti oltre a garantire il rispetto dei principi generali di cui all'art. 30, co. 1, del Codice, "tengono conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale". Tali Linee Guida, secondo il parere n.1329 del 13 settembre 2016 del Consiglio di Stato, non hanno efficacia vincolante e perseguono esclusivamente lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici;

Considerato che secondo il Consiglio di Stato la disciplina dell'art. 36 sui contratti sottosoglia è "sufficientemente dettagliata e non necessita, pertanto, di linee di indirizzo di carattere "integrativo", che appesantirebbero inutilmente il quadro regolatorio", fermo restando che "l'ANAC ha preferito, anche in questo caso, un'impostazione "minimale", astenendosi dall'indirizzare alle stazioni appaltanti raccomandazioni operative sovrabbondanti e troppo puntuali, che sarebbero state irrispettose della sfera di discrezionalità in capo alle medesime, e limitandosi a chiarire alcuni aspetti applicativi, a volte anche in senso integrativo, dell'art. 36 del Codice, come declinazione operativa delle specifiche procedure del sottosoglia" (Consiglio di Stato in s.c., Parere n. 1329/2016);

Considerato che, nella pregressa esperienza di questo Servizio in merito a procedure aperte per l'appalto di lavori di importo superiore a 1.000.000,00 di euro in categoria OG8, l'interesse transfrontaliero è risultato assente anche per la particolarità e specificità degli interventi in tale categoria SOA;

Ritenuto che:

- l'uso ottimale delle risorse assegnate per la realizzazione del predetto intervento (principio di economicità) in relazione sia alla congruità degli atti posti in essere dalla scrivente struttura appaltante per il conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico (principi di efficacia e di proporzionalità), sia in rapporto alla necessità di non dilatare la durata del procedimento (principio di tempestività) consenta di limitare a 20 il numero dei concorrenti da invitare alla procedura negoziata;

- che l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, e la sopra specificata assenza di interesse transfrontaliero consenta di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata almeno n. 20 operatori economici;
- l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;
- in relazione alla tipologia dei lavori da eseguire nonché alla necessità di dare effettiva attuazione all'art. 36, comma 1, del D.lgs. 50/2016, sia opportuno individuare dei criteri di scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata che assicurino l'effettiva possibilità di partecipazione alla procedura agli operatori economici appartenenti alla categoria delle micro, piccole e medie imprese così come declinate dal D.M. Attività Produttive del 18 aprile 2005;

Considerato, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n.50/16, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Considerato la tipologia dei lavori da affidare e tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo, si ritiene opportuno individuare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

Ritenuto, non disponendo questo ente di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs.n.50/2016 né di un regolamento regionale dei contratti pubblici, che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avvenga, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett b) e 216 co. 9 del D.Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;

Preso atto che a tal fine è stato redatto apposito avviso di

manifestazione di interesse che si ritiene approvabile;

Dato atto che detto avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questo Ente;

Rilevato che detto avviso verrà pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente - sottosezione [Lavori finalizzati alla sicurezza territoriale e alla difesa del suolo e della costa](#) - "Area Bacino Reno e Po di Volano" - per almeno 15 giorni consecutivi;

Ritenuto che:

- la predetta pubblicizzazione, essendo materialmente effettuata nel rispetto delle norme sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 utilizzando la rete internet, garantisca la piena conoscibilità dell'avvio del procedimento di aggiudicazione del contratto pubblico in parola da parte di tutti gli operatori economici compreso quelli transfrontalieri (principi di trasparenza e pubblicità);
- la contestuale pubblicazione della presente determinazione a contrarre contenente la predeterminazione dei criteri di scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata corrisponda ad una condotta leale ed improntata alla buona fede della scrivente struttura appaltante (principio di correttezza);
- l'indagine di mercato, in particolare, deve essere svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, in maniera differenziata per importo e complessità dell'affidamento ed è preordinata "a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante" (punto 4.1.2 delle Linee Guida cit.);

Considerato che:

- L'ANAC ha più volte evidenziato l'esigenza delle stazioni appaltanti di evitare che offerte economicamente troppo basse esponano l'amministrazione al rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare e ha sottolineato come le offerte presentate dagli operatori economici ammessi alle procedure di aggiudicazione debbano risultare complessivamente proporzionate sotto il profilo economico all'insieme dei costi, rischi ed oneri che l'esecuzione della prestazione comporta a carico dell'appaltatore con l'aggiunta del normale utile d'impresa;
- In tale contesto la serietà dell'offerta presentata dagli operatori economici invitati alla procedura negoziata deve

tenere necessariamente conto, tra l'altro, oltre che dell'utile di impresa, anche delle spese generali (stimate nei prezziari regionali nel 10%) sostenute dagli stessi per garantire, dal punto di vista qualitativo, la corretta esecuzione dei lavori e, tra l'altro, la presenza in cantiere di proprie maestranze, includendo quindi le spese di trasferimento giornaliero dalla propria sede al cantiere e ritorno oppure, in alternativa, le spese di trasferta;

Dato atto che il Documento Strategico Regionale contiene la strategia, l'approccio territoriale, le priorità e gli strumenti di attuazione delle politiche regionali; da tale documento emerge:

- che tra i principali fabbisogni di intervento della Regione Emilia-Romagna con priorità di tipo A vi è la creazione di nuova occupazione;
- che è necessario un approccio integrato alle politiche regionali per il sostegno della capacità occupazionale del territorio regionale che valuti la possibilità di inserimento di un sostegno alla occupazione territoriale;
- che è rilevante l'opportunità di adottare una strategia di sviluppo che ribalti la logica di un processo che ha generato il ciclo di causalità cumulativa del "de-popolamento - riduzione dell'attività economica - riduzione dei servizi - ulteriore de-popolamento" e che implichi, in concreto:
 - riportare il lavoro nei territori regionali come pre-condizione di sostenibilità di qualsiasi progetto di ricostruzione economica;
 - favorire il consolidamento dei saperi artigianali e la crescita organizzativa delle filiere produttive locali;

Considerato che il Patto per il lavoro rappresenta un atto di responsabilità collettiva tra le parti firmatarie con l'obiettivo primario di portare l'Emilia-Romagna a una piena e buona occupazione, in particolare attraverso l'impegno, tra l'altro, lungo le seguenti linee d'intervento:

- territorio e lavoro, attraverso un piano per la sicurezza e la manutenzione del territorio, un piano per la casa, un piano per la mobilità e un piano per l'edilizia scolastica;
- legalità e lavoro, attraverso il contrasto a ogni tentativo d'infiltrazione nell'economia legale da parte della criminalità organizzata e alla negazione di diritti fondamentali nel lavoro, agendo su appalti, anticorruzione e gestione dei beni sequestrati e confiscati;

Visto:

- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 recante "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" prevede

l'introduzione del "Rating di legalità e Carta dei principi della Responsabilità Sociale delle imprese" e conferma l'"Elenco di merito delle imprese e degli operatori economici" già previsto dall'art.13 della L.R. n.11/2010;

- la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2012, n.953 con la quale è stato istituito l'elenco di merito degli operatori economici del settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata ai sensi dell'art.13 della L.R. n.11/2010;

Ritenuto conseguentemente opportuno:

- predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, come segue:
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
 - possesso dell'attestato SOA nella categoria OG8, classifica I oppure, se non in possesso di attestazione SOA per la relativa categoria, possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10:
 - ✍ importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per un importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - ✍ aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui alla precedente lett. a);
 - ✍ disporre di adeguata attrezzatura tecnica;
- stabilire che agli operatori economici che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla procedura saranno assegnati punteggi secondo i seguenti criteri:
 1. Appartenenza alla categoria delle micro, piccole o medie imprese operanti sul territorio, da dimostrarsi mediante produzione di idonea documentazione, secondo quanto previsto dal DM Attività Produttive del 18 aprile 2005: **punti 5;**
 2. Distanza chilometrica dal Comune ove ha sede legale l'operatore economico, risultante dal certificato C.C.I.A.A., rispetto al Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), sul cui territorio è presente il luogo di esecuzione dei lavo-

ri, misurata mediante l'applicativo <https://maps.google.com/>: **punti assegnabili minimo 3 e massimo 30** così ripartiti:

- a) Fino a 20 km: **punti 30**
- b) Superiore a 20 km e fino a 50 km: **punti 20**
- c) Superiore a 50 km e fino a 80 km: **punti 10**
- d) Superiore a 80 km: **punti 3**

3. Esecuzione di lavori analoghi a quelli oggetto del contratto da affidare realizzati nei 5 anni precedenti all'avvio della procedura nello specifico settore e categoria SOA, da documentare mediante la produzione di certificati di esecuzione rilasciati dalle stazioni appaltanti competenti all'esecuzione degli interventi in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico: **punti assegnabili minimo 5 e massimo 50** così ripartiti:

- a) lavori analoghi (medesima categoria SOA) eseguiti per conto del Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna (ex STBReno) - **punti 50** (max 5 punti per ogni lavoro analogo);
 - b) lavori analoghi (medesima categoria SOA) eseguiti per conto di altri Servizi di Area dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile(ex STB) (ad esclusione quindi di quelli di cui al punto precedente) - **punti 20** (max 2 punti per ogni lavoro analogo);
 - c) lavori analoghi (medesima categoria SOA) eseguiti per conto di altre Stazioni Appaltanti operanti sul territorio nazionale con competenze in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico- **punti 5** (0,5 punti per ogni lavoro analogo);
4. Presenza di modelli di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs n.231/2001 volti a prevenire la responsabilità penale degli enti - **punti 5;**

5. Iscrizione nell'elenco di merito di cui all'art.34 della L.R. n.18/2016: **punti 5;**

6. Possesso della certificazione del rating di legalità di cui al [Decreto-legge 1/2012 \(Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese\)](#) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012 **punti 2;**

7. Possesso della certificazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori di cui alla norma OSHAS 18001: **punti 2;**

8. Possesso della certificazione della responsabilità sociale d'impresa di cui alla norma SA 8000: **punti 2;**

9. Possesso della certificazione ambientale di cui alla norma UNI EN ISO 14001: **punti 5;**

- stabilire che;

- laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute sia superiore a 20, la stazione appaltante provvederà ad invitare tutti gli operatori economici che hanno ottenuto il punteggio identico a quello del ventesimo posto;

Dato inoltre atto che:

- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. **CUP E54H15001210001;**
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, secondo le procedure fissate dal D. Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs.n.50/2016 non si applica il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che i funzionari estensori e i componenti dell'Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali:

a.i.1) di dare atto che il progetto esecutivo: CUP E54H15001210001 - 2R10C01 - 08IR005/G4 - - San Giovanni in Persiceto (BO) - T. Samoggia - Ripristino arginature della cassa di espansione del Torrente Samoggia e rimozione di elementi di criticità - € 100.000,00 di cui:

A1) Lavori a base di gara € 76.835,23

A2)	Oneri sicurezza	€ 3.483,70
A)	Lavori a base d'appalto	€ 80.318,93
C)	IVA (22% su A)	€ 17.670,16
D)	Spese tecniche incentivi	€ 1.606,38
E)	Assicurazione progettisti e verificatori	€ 403,42
F)	Arrotondamento	€ 1,11

composto dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa;
- elaborati grafici (3 Tavole);
- documentazione fotografica;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- schema di contratto;
- crono programma previsioni di spesa;

approvato in linea tecnica con determinazione n.5700/2016 è conforme alle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 ed a quelle ancora in vigore del D.P.R. n.207/2010;

a.i.2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, come specificato al punto 1 dell'allegato 1.A del Decreto n.2 del 17/6/2016 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;

a.i.3) di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n.50/2016;

a.i.4) di approvare l'avviso di indagine di mercato che verrà pubblicato, al fine di acquisire le manifestazioni di interesse, sul sito della Regione Emilia-Romagna nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente - sottosezione [Lavori finalizzati alla sicurezza territoriale e alla difesa del suolo e della costa](#) - "Area Bacino Reno e Po di Volano";

a.i.5) di dare atto che la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato avverrà, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 nonché delle Linee Guida ANAC n.4, per un termine non inferiore a 15 giorni;

a.i.6) di dare atto che, fermo restando il necessario possesso da parte degli operatori economici dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
- possesso dell'attestato SOA nella categoria OG8, classifica I oppure, se non in possesso di attestazione SOA per la relativa categoria, possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10:

✍ importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per un importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

✍ aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui alla precedente lett. a);

✍ disporre di adeguata attrezzatura tecnica;

agli operatori economici che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla procedura saranno assegnati punteggi secondo i seguenti criteri:

A. Appartenenza alla categoria delle micro, piccole o medie imprese operanti sul territorio, da dimostrarsi mediante produzione di idonea documentazione, secondo quanto previsto dal DM Attività Produttive del 18 aprile 2005: **punti 5;**

B. Distanza chilometrica (percorso più breve) dal Comune ove ha sede legale l'operatore economico, risultante dal certificato C.C.I.A.A., rispetto al Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), sul cui territorio è presente il luogo di esecuzione dei lavori, misurata mediante l'applicativo <https://maps.google.com/>: **punti assegnabili minimo 3 e massimo 30** così ripartiti:

- Fino a 20 km: **punti 30**
- Superiore a 20 km e fino a 50 km: **punti 20**
- Superiore a 50 km e fino a 80 km: **punti 10**
- Superiore a 80 km: **punti 3**

C. Esecuzione di lavori analoghi a quelli oggetto del contratto da affidare realizzati nei 5 anni precedenti all'avvio della procedura nello specifico settore e categoria SOA,

da documentare mediante la produzione di certificati di esecuzione rilasciati dalle stazioni appaltanti competenti all'esecuzione degli interventi in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico: **punti assegnabili minimo 5 e massimo 50** così ripartiti:

- lavori analoghi (medesima categoria SOA) eseguiti per conto del Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna (ex STBReno) - **punti 50 (max 5 punti per ogni lavoro analogo)**;

- lavori analoghi (medesima categoria SOA) eseguiti per conto di altri Servizi di Area dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile(ex STB) (ad esclusione quindi di quelli di cui al punto precedente) - **punti 20 (max 2 punti per ogni lavoro analogo)**;

- lavori analoghi (medesima categoria SOA) eseguiti per conto di altre Stazioni Appaltanti operanti sul territorio nazionale con competenze in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico- **punti 5 (0,5 punti per ogni lavoro analogo)**;

D. Presenza di modelli di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs n.231/2001 volti a prevenire la responsabilità penale degli enti - **punti 5**;

E. Iscrizione nell'elenco di merito di cui all'art.34 della L.R. n.18/2016: **punti 5**;

F. Possesso della certificazione del rating di legalità di cui al [Decreto-legge 1/2012 \(Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese\)](#) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012 **punti 2**;

G. Possesso della certificazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori di cui alla norma OSHAS 18001: **punti 2**;

H. Possesso della certificazione della responsabilità sociale d'impresa di cui alla norma SA 8000: **punti 2**;

I. Possesso della certificazione ambientale di cui alla norma UNI EN ISO 14001: **punti 5**;

a.i.7) di dare atto che saranno invitati alla procedura gli operatori economici che, a seguito dell'assegnazione dei predetti punteggi, si saranno collocati nelle prime 20 posizioni; qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano superiori a 20 la stazione appaltante provvederà ad invitare tutti gli operatori economici che hanno ottenuto il punteggio identico a quello del ventesimo posto;

a.i.8) di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

a.i.9) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, nella forma della scrittura privata, secondo le procedure fissate dal D.Lgs.n.50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto d'appalto, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;

a.i.10) di dare atto che il prezzo del contratto è determinato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

a.i.11) di precisare che l'onere relativo alla realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria sulla **contabilità speciale n. 5995**, istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato- Sezione di Bologna ed intestata a "COMM GOV RISCHIO IDROG E. ROM" e che il codice fiscale attribuito dall'Agenzia delle Entrate è **91388150376**;

a.i.12) di precisare che ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo in parola il qualità di soggetto attuatore dovrà provvedere ad inserire la seguente clausola nella documentazione di gara e/o contrattuale:

"Il Soggetto attuatore si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore e dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'Impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320,322, 322 bis,346 bis, 353, 353 bis del codice penale";

a.i.13) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

a.i.14) di dare atto che, con successivi atti formali, ai sensi della normativa vigente e della delibera della Giunta Regionale 2416/2008 e s.m., il dirigente competente provvederà

alla liquidazione delle somme a favore del creditore per i lavori di cui all'oggetto, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D. Lgs 136/2010, al D.P.R. n. 207/2010 e s.m. (per le parti ancora vigenti), al D. Lgs n. 231/2002 e ss.mm. e dall'articolo 17 ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 05/02/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando Ufficio di fatturazione elettronica - Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (art. 7 co. 2 DL 133/14 conv. l. 164/14) - **Codice UFE 6ZBOE1;**

a.i.15) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

a.i.16) di dare atto, inoltre che:

- ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. CUP: **E54H15001210001;**
- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

a.i.17) dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 89/2017;

a.i.18) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 50/2016.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mauro Vogli, Titolare della Posizione organizzativa APPALTI, CONTRATTI E GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE, a ciò delegato con determinazione n. 10468 del 27/09/2010 esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5974

IN FEDE

Mauro Vogli